



MAGIS

Il "di più" della comunità cristiana a servizio del bene di tutti

CORDIALMENTE

6 NOVEMBRE 2022 – Numero 165

Ultima Settimana dell'anno liturgico

POVERTÀ E CRISTIANI

Concludiamo l'anno liturgico con la Festa di Cristo Re, che coincide con la **Giornata mondiale dei poveri e la Giornata diocesana Caritas**.

Rimando al **bellissimo messaggio del Papa Francesco per questa Giornata** che diventa per tutti noi un invito a guardare a questa realtà della povertà con occhi attenti e concreti.

C'è una domanda pertinente, che possiamo legittimamente porre: *"Anche a Carugo e ad Arosio ci sono i poveri?"* La risposta la potete cogliere dai resoconti dettagliati di Caritas parrocchiale di Arosio e della Conferenza San Vincenzo di Carugo.

La mia impressione è che i nostri due paesi vivono in un clima di generale benessere e, spesse volte, anche di ricchezza molto diffusa, ma la povertà esiste ed è di vario genere. Sicuramente è diventata sempre più nascosta: paradossalmente, mentre fino a poco tempo fa, i poveri erano più "visibili" **oggi, i poveri vanno cercati, ma ci sono!**

In ogni caso, ricordo a me e a tutti voi, che **poveri siamo tutti**: capita a tutti di trovarsi nel bisogno anche solo per un attimo e in quell'attimo si è poveri. Occorre, allora, tenersi allenati anche se non siamo circondati da emergenze come, invece, avviene in altri paesi anche non lontani da noi.

Vorrei però **sollecitare tutti a tenere alto il livello della sensibilità e dell'apertura generosa** nei confronti dei nostri poveri e di quelli che stanno oltre i confini dei nostri paesi.

Ripeto, spesse volte, che **sarebbe bello fare amicizia con situazioni di povertà con cui condividere, stabilmente, le nostre possibilità** (un po' come avvenne per il sostegno agli amici di San Severino Marche). **Se non troviamo "tanti" poveri a Carugo e ad Arosio, possiamo cercarli e trovarli altrove, oltre i nostri confini!**

In ogni caso, **esiste, ed è molto diffusa anche da noi, la povertà immateriale: la povertà della tristezza, la povertà della solitudine, la povertà dei valori, la povertà educativa.**

Ci sono parecchie situazioni di povertà immateriale verso le quali mi pare, sia importante dare il nostro contributo. Come fare ad aiutare una persona triste, sola, che fa fatica ad educare o che educa male?

La fantasia non ci manca e neppure la generosità.

Personalmente mi sento di indicare, come Parroco e come Parrocchia, una possibilità di aiuto molto concreta: aiutare alcune famiglie che frequentano le nostre Scuole di infanzia parrocchiali e che, a volte,

non riescono a sostenere l'intero ammontare pur basso che sia. Come parrocchia, ovviamente, interveniamo e tutti possono frequentare le nostre Scuole. È però un campo aperto in cui singoli e associazioni possono dare un aiuto affinché, a nessuno, manchi la possibilità di frequentare la scuola anche se non è ancora "scuola dell'obbligo"

Vorrei ricordare i tanti donatori che nel silenzio, mensilmente o periodicamente, sostengono le attività caritative delle nostre due parrocchie: non sono pochi.

Ringrazio tanto i volontari di San Vincenzo e Caritas arosiana che, in mille modi, con fantasia, con generosità e con dedizione ascoltano, aiutano, incoraggiano e donano il loro tempo.

Siete una delle pagine più belle della nostra vita parrocchiale!

Il Signore vi benedica.

Mi raccomando: leggete il Messaggio del Papa.

don Paolo

CALENDARIO LITURGICO 5 - 13 novembre 2022

Sabato 5	Feria
Domenica 6	NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO – Giornata della carità
Lunedì 7	Feria
Martedì 8	Feria
Mercoledì 9	Dedicazione della Basilica romana Lateranese (Festa del Signore)
Giovedì 10	S. Leone Magno, papa e dottore della Chiesa (memoria)
Venerdì 11	S. Martino di Tours, vescovo (Festa)
Sabato 12	S. Giosafat, vescovo e martire (memoria)
Domenica 13	I DI AVVENTO – La venuta del Signore

AGENDA

Sabato 05 novembre

- Uscita adolescenti della comunità pastorale al Museo Diocesano a Milano

Domenica 6 novembre

- Arosio S. Messa ore 10:30 e Carugo S. Messa ore 11:00: **consegna del catechismo ai genitori di 2° elementare**
- Arosio ore 16:00: **Battesimo di Letizia e Leonardo**
- Carugo oratorio: **castagnata**

Lunedì 7 novembre

- Carugo, oratorio ore 15:00: **incontro mensile della fraternità Preziosina**
- Arosio, scuola dell'infanzia ore 21:00: **Consiglio d'Oratorio**

Martedì 8 novembre

- Ore 21:00 on line: **formazione genitori di entrambe le scuole dell'infanzia**

Mercoledì 9 novembre

- Arosio, pulizia chiesa 1° turno
- **Catechiste 4° elem:** ore 21:00, Asilo Arosio

Giovedì 10 novembre

- Carugo, sede San Vincenzo ore 20,30: **riunione mensile – introduce don Federico con un momento di riflessione**
- Arosio Centro parrocchiale ore 21:00: **Consiglio affari economici della comunità pastorale**

Venerdì 11 novembre

- Carugo, chiesa di S. Martino ore 10:00: **Santa Messa** – Nel pomeriggio la chiesetta resterà aperta

- Carugo casa parrocchiale ore 21:00: **Corso fidanzati/5**

Domenica 13 novembre

- Arosio S. Messa ore 10:30 e Carugo S. Messa ore 11:00: **consegna del calendario dell'Avvento ai bambini**
- Carugo, oratorio, ore 14:30: **pomeriggio insieme, giochi, merenda, preghiera** (*l'oratorio di Arosio resterà chiuso*) - *Pomeriggio insieme con le famiglie dei bambini di 3° elementare e consegna del Vangelo*

AROSIO: GIORNATE EUCARISTICHE – SANTE QUARANTORE

Ci prepariamo a viver questo importante appuntamento di preghiera personale e comunitaria **da venerdì 18 a domenica 20 novembre.**

11 novembre: FESTA DI SAN MARTINO

**Memoria presso la nostra chiesetta romanica
(sotto Cascina S. Martino, Comune di Mariano Comense)**

È noto a tutti che la parrocchia di Carugo è proprietaria della chiesetta campestre di San Martino: un vero e proprio gioiello del romanico lombardo dell'XI secolo. È situata nei boschi sul confine tra Carugo e Mariano, ma già in comune di Mariano.

San Carlo, nella seconda metà del 1500, la assegnò alla parrocchia di S. Bartolomeo per incrementarne il beneficio e il prestigio. Da allora veglia su di noi, quasi come sentinella, lungo l'antica strada che portava da Milano a Como e in Svizzera: la strada Regina.

Particolare degli affreschi: Funerale di S. Martino con la presenza di S. Ambrogio



Venerdì 11 novembre ci recheremo ancora là, anche per adempiere al legato del Santo Arcivescovo Calo Borromeo che, donandola a noi, chiedeva, però di tornare annualmente a celebrare la memoria del santo vescovo Martino, così venerato nelle nostre terre grazie anche alla sua amicizia spirituale e pastorale con S. Ambrogio

Celebreremo la S. Messa solenne alle ore 10:00 in onore di San Martino e daremo la benedizione ai campi con la sua reliquia.

Al termine un bicchiere di caffè e tè caldo e, per chi desidera, breve visita guidata.

SIAMO TUTTI INVITATI anche per valorizzare questo luogo carico di fede, di storia e di arte.

CARUGO - FESTA DELLA MADONNA DI S. ZENO – 8 dicembre 2022

PESCA DI BENEFICIENZA

È possibile portare in parrocchia oggetti in buono stato e premi che serviranno per il Banco Pesca e per la Sottoscrizione a premi. Potete portare questi doni in Casa parrocchiale:

- dal lunedì al venerdì dalle 14:30 alle 18:00
- il sabato dalle 9:00 alle 12:00
- il sabato pomeriggio e la domenica, direttamente in chiesa parrocchiale sotto il quadro del Sacro Cuore.

OPEN DAY SCUOLE DELL'INFANZIA PARROCCHIALI

SCUOLA DELL'INFANZIA "BAMBIN GESU'" DI CARUGO

Sabato 19 novembre 2022:

dalla 9,30 alle 10,30 – **Sezione primavera**

dalle 11,00 alle 12,00 – **Scuola dell'Infanzia**

SCUOLA DELL'INFANZIA "CASATI SANGIORGIO" DI AROSIO

Sabato 3 dicembre 2022

dalla 10:00 – **Sezione Primavera, 1°-2°-3° anno**

CATECHISMO 2° ELEMENTARE

Ricordiamo che è iniziato il di "Catechismo" per i bambini di 2° elementare. Chi non si fosse ancora iscritto, lo può fare presso le Segreterie parrocchiali al più presto.

Ricordiamo che la nostra Diocesi prevede che il Cammino dell'Iniziazione cristiana (catechismo elementari) duri 4 anni e inizi, normalmente, in 2° e termini in 5° elementare. Chiediamo alle famiglie di ricordarsi e attenersi a questa modalità. Per esigenze particolari basta parlare con don Paolo.

6 NOVEMBRE - GIORNATA DIOCESANA CARITAS - GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Pubblichiamo le relazioni dettagliate delle due grandi realtà ecclesiali che, nella nostra Unità Pastorale, si occupano direttamente di riconoscere, accompagnare e sostenere concretamente situazioni di povertà e di fragilità.

Si tratta, evidentemente, di un lavoro enorme, paziente e frutto di un cuore grande.

Il mio grazie a tutti i volontari, ai responsabili e a tutta la popolazione che, in mille modi, sostiene le attività della Conferenza San Vincenzo di Carugo e del Coordinamento di volontariato - Caritas parrocchiale di Arosio.

Un impegno fedele e silenzioso che permette, a tante persone, di trovare aiuto concreto, ma anche a ritrovare dignità. Grazie. "Tutto quello che avete fatto a uno di questi piccoli, l'avete fatto a me" (Mt 25)

don Paolo con tutta la comunità.

CONFERENZA SAN VINCENZO DI CARUGO

La Società San Vincenzo De Paoli è un'organizzazione laica cattolica, diffusa nel mondo, fatta di persone che credono nel messaggio fondamentale di Gesù: "Ama il prossimo tuo come te stesso" uomini e donne giovani e meno giovani, di ogni nazionalità e ceto sociale che agiscono in un comune cammino umano e spirituale. Fondata nel 1833 da Federico Ozanam e da un gruppo di studenti universitari e messa sotto il Patrocinio di San Vincenzo De Paoli, il santo della carità.

Federico Ozanam è stato beatificato da Papa Giovanni Paolo II nell'agosto del 1997 a Parigi durante la XII Giornata Mondiale della Gioventù. La Società non persegue fini di lucro e i suoi soci operano a titolo completamente gratuito.

La Conferenza in Carugo fu istituita 65 anni fa, il 15 Novembre 1957 per volontà del Parroco Don Abramo Gianola, che la sostenne sempre con grande convinzione coinvolgendo due figure femminili: Maria Molteni Tagliabue e Noemi Castelli Viganò, le fondatrici.

Iniziò così un percorso di attenzione, servizio e vicinanza alle persone più fragili che non si è mai interrotto nel corso di 65 anni.

Nel tempo i servizi sono cambiati adeguandosi alle esigenze che il tempo richiede ma sempre vissuti con spirito di rispetto e amicizia verso le persone che si incontrano.

ATTIVITA' e SERVIZI svolti nel corso dell'anno 2022 alla data del 2 Ottobre Aiuti Alimentari

A ottobre 2022 sono stati raccolti kg. 10.591 di alimenti a lunga scadenza così suddivisi:

- Ricevuti dal Banco Alimentare kg. 9.115
- Raccolti nel tempo di Quaresima kg. 193,58
- Raccolta straordinaria per l'Ucraina kg. 611
- Prodotti freschi (frutta e verdura)
- Ricevuti dal Banco Alimentare Kg. 672

Sono state distribuite n. 502 borse della spesa a n.57 nuclei familiari e/o persone singole (italiani e stranieri).

Sono stati inviati in Ucraina kg. 611 di alimenti a lunga scadenza.

Aiuti economici

Sono state aiutate n.21 persone e/o famiglie per spese varie quali utenze, affitti, materiale scolastico, trasporti, spese mediche, corsi, assistenza diretta:

per un totale di Euro 5.209

La collaborazione con Enti del territorio, attraverso progetti realizzati con un Bando di Fondazione Cariplo ha permesso di aiutare 6 persone nel pagamento delle utenze per un totale di Euro 3.580.

Aderendo alle iniziative della Federazione Nazionale della Soc.San Vincenzo per l'emergenza in Ucraina, sono stati inviati Euro 500 e in Ottobre, per l'emergenza inverno, altri euro 300.

Entrate economiche

La nostra attività e i nostri servizi sarebbero più limitati se non fossimo aiutati . Nel corso di quest'anno abbiamo ricevuto:

Convenzione con Amministrazione Comunale	euro 3.000
Parrocchia	euro 1.400
Colletta fra vincenziani e offerte ricevute da privati benefattori	euro 3.700
Mercatino benefico	euro 530

Corso di alfabetizzazione

Con la fine dell'emergenza Covid abbiamo ripreso il corso che era stato interrotto.

Nel mese di Marzo 2022 si sono aggiunte donne e ragazzi/e arrivate dall'Ucraina ed ospitate in Carugo.

Abbiamo aggiunto un pomeriggio ai due abituali del corso per consentire un più rapido apprendimento delle prime nozioni di italiano.

Hanno frequentato 6 donne, 3 ragazzi e 2 ragazze, tutti desiderosi di imparare in un clima di serena accoglienza e momenti di gioco.

Con il mese di luglio il corso è stato sospeso per riprendere il mese di Ottobre.

Le iscritte attuali sono : 2 ucraine, 1 boliviana, 1 salvadoregna, 2 peruviane, due marocchine, una pakistana.

Il Consiglio Centrale Brianza (della S. Vincenzo) ha coperto il costo per l'acquisto straordinario di libri, per un importo di 560 euro.

Libri a disposizione anche per i prossimi corsi.

Vita della Conferenza

La Vita della Conferenza è scandita dagli incontri di formazione mensili, dalle riunioni utili per la suddivisione dei compiti delle volontarie, per l'organizzazione delle varie attività, per esaminare, valutare e verificare le

varie richieste, dai momenti di preghiera comune, dalla partecipazione agli incontri con il Consiglio Centrale e alle indicazioni che arrivano dai Direttivi Regionali e Nazionali.

Servizio guardaroba

Il guardaroba è aperto tutte le settimane il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 17.00.

E' frequentato da circa 100 famiglie (italiane e straniere) e qualche persona singola.

Quanto viene distribuito non riguarda solo l'abbigliamento ma i più svariati articoli necessari e presenti nelle nostre case: biancheria per la casa (lenzuola, asciugamani, tovaglie etc.) stoviglie, biciclette, elettrodomestici, mobili, culle, lettini, passeggini, seggiolini oltre a giochi e libri per bambini.

Tutto questo è possibile grazie a chi dona ed alla disponibilità di numerose persone che rispondono alle nostre richieste.

In totale nel corso di quest'anno sono stati contati 3393 "articoli" distribuiti.

CARITAS PARROCCHIALE DI AROSIO – Anno 2022

Gesù Cristo si è fatto povero per voi

La via del Vangelo è la pace.

In occasione della Giornata mondiale dei Poveri 2022 e per la diocesi Ambrosiana della Giornata della Caritas riteniamo utile rendere pubblico a tutta la Comunità il nostro operato come Caritas Parrocchiale in quest'anno.

Non ci stancheremo mai di ricordare che **il compito della Caritas è quello di essere spazio speciale di carità nella Comunità cristiana e di servizio nella collettività con una particolare attenzione al povero, ma** la Carità (quella con la C maiuscola) è un requisito di ciascun cristiano e non può essere delegata a nessun altro; "tutta la comunità cristiana è il soggetto di carità" ci dicono gli organizzatori di questa giornata.

A caratterizzare quest'anno, purtroppo, ci sono due aspetti negativi che hanno condizionato il nostro operare: la coda della pandemia e soprattutto la guerra in Ucraina e i suoi riflessi con il rincaro dei prezzi. A quest'ultimo riguardo però possiamo già dire che i riflessi del rincaro non si sono fatti ancora sentire in modo accentuato nella nostra Comunità, anche se dei deboli segni li stiamo avvertendo.

Alle 20 famiglie della nostra Parrocchia, che accedono mensilmente ai pacchi alimentari, si sta già aggiungendo qualche caso in più! Altrettanto si può dire per i pagamenti delle utenze o delle quote di affitto. **Purtroppo, si assiste al ritorno di persone che faticosamente erano usciti dalle precedenti crisi.** Queste azioni (pacchi alimentari e sussidi economici) sono svolte in stretto collegamento con il Comune, attraverso l'ufficio dei servizi sociali. Nello svolgimento di queste due attività, si inserisce quella dell'ascolto delle problematiche più svariate delle famiglie del nostro paese, anche attraverso il **coinvolgimento del Centro di Ascolto**, che dopo la pandemia ha riaperto lo sportello, presso il Centro parrocchiale (due venerdì mattina al mese).

A queste iniziative si devono aggiungere inoltre la scuola di cucito (che ripartirà a breve) e la gestione di una parte di terreno comunale adibito a orti; entrambe queste attività sono rivolte alle famiglie bisognose del paese.

In collaborazione con Fondazione S. Bernardino e il Siloe della Caritas Ambrosiana, abbiamo potuto aiutare famiglie, che hanno contratto debiti con le finanziarie oppure che hanno avuto la necessità di un micro-finanziamento. Gli sfratti, in questo periodo, non sono stati un grosso problema ma diversi casi sono

a rischio: ne monitoriamo l'andamento. Da ultimo, dobbiamo anche segnalare in aumento le persone a rischio di dipendenza dal gioco, sintomo sempre di peggioramento delle condizioni economiche familiari.

Abbiamo ripreso, con l'aiuto di volontari (meno male anche alcune giovani) e di persone inviate dal Comune, **il doposcuola per gli allievi delle elementari, che vede la partecipazione fino a 20-25 scolari, per due volte alla settimana, negli spazi del Centro parrocchiale.** In quest'inizio di anno scolastico, la frequenza è legata, quasi totalmente, ad alunni di origine straniera: vedremo se questa tendenza persisterà nei prossimi mesi.

Anche noi siamo stati interessati dalle vicende della **guerra in Ucraina con l'arrivo di 14 persone; di queste, 3 le abbiamo aiutato per la sistemazione nella nostra Comunità.** La scelta del tema di quest'anno nella nostra Diocesi è: **'la via del Vangelo è la pace'**. *'Mai come ora la guerra continua a colpire duramente molti paesi in tutto il mondo e da parecchi mesi ormai è alle nostre porte. È nostra ferma convinzione che scegliere la via del Vangelo è scegliere la via della pace'*.

Molti altri sarebbero i commenti e gli argomenti da trattare, ma a questo punto vogliamo **solo ricordare e ringraziare i tanti volontari che ci aiutano a lavorare, e bene, in questo campo sia quelli propriamente Caritas sia quelli che lavorano 'in rete'; tra le diverse componenti parrocchiali:** come le ACLI, per lo sportello di patronato e di attività di assistenza fiscale, come Comunione e Liberazione, nell'aiuto alla Giornata di raccolta del Banco Alimentare, come il gruppo dei Ministri straordinari dell'Eucarestia, per le loro visite presso gli anziani/ammalati, come l'Oratorio per il coinvolgimento dei giovani nella raccolta annuale di alimenti ed anche i componenti e il personale dell'Amministrazione Comunale e la Tecum di Mariano C.se.

Concludiamo con le parole di papa Francesco che nel suo messaggio ci dice: *La solidarietà è proprio questo: condividere il poco che abbiamo con quanti non hanno nulla, perché nessuno soffra.... Come membri della società civile, manteniamo vivo il richiamo ai valori di libertà, responsabilità, fratellanza e solidarietà. E come cristiani, ritroviamo sempre nella carità, nella fede e nella speranza il fondamento del nostro essere e del nostro agire.*

Visita e benedizione alle famiglie

Natale 2022

Cari amici,

il Signore non si stanca di bussare alla porta del nostro cuore per portare a tutti forza, speranza e amore.

È a nome suo che chiediamo di poter arrivare alle vostre case per regalarvi ciò di cui siamo capaci: la preghiera e le benedizioni.

Non siamo capaci di risolvere tutti i vostri problemi, non siamo capaci di miracoli, non pretendiamo di cambiare la concretezza, a volte molto impegnativa delle nostre famiglie, ma di una cosa siamo sicuri: possiamo e vogliamo portarvi, attraverso l'incontro e una preghiera semplice con voi, una briciola della speranza, della forza, della pace che Dio solo può donare a chi lo accoglie con fede e umiltà.

Siamo contenti di diventare strumenti della bontà di Dio attraverso il piccolo "pellegrinaggio" che faremo fra le vostre case.

Dio non smette di essere grande e buono, Dio non si stanca di cercarci, Dio continua a desiderare il bene dei suoi figli.

È il Dio che vedremo nel volto bello e convincente di Gesù Bambino che celebreremo nel Natale ormai prossimo.

Con voi vorremmo dire: **“Kyrie, Amen, Alleluia!”**
Sono le tre parole che l’Arcivescovo ha usato come titolo della sua Lettera pastorale per l’anno 2022-2023.

Sono le tre parole che diciamo quando preghiamo e quando partecipiamo alla Messa.

Sono anche tre parole che possono aiutarci nella quotidianità delle nostre famiglie.

I cristiani guardano avanti e pregano.

I cristiani pregano e affrontano le sfide, le fatiche, le incertezze, il futuro.

I cristiani sanno che la preghiera fa breccia nel cuore di Dio e apre il nostro cuore a Dio, facendo entrare luce e Grazia.

I cristiani dicono sempre: *Kyrie. Amen. Alleluia.*

I cristiani dicono Kyrie, cioè invocano Dio, lo chiamano e gli dicono *“Guardaci, abbi pietà, cerca di capirci, donaci la forza”* La pietà è la capacità del forte di accorgersi della debolezza di un altro!

I cristiani dicono “Alleluia”, cioè lodano Dio, lo ringraziano, partono dal bene, sono capaci di stima reciproca e di vera carità.

I cristiani dicono “Amen”, cioè dicono *“Sì, ci sto, va bene, mi impegno, faccio la mia parte volentieri”*, vogliono essere costruttivi, desiderano essere protagonisti, credono nel bene, pensano e amano il futuro con coraggio e audacia.

Vogliamo aiutarvi a dire con fede: **Kyrie, Amen, alleluia.**

Con discrezione busseremo alle vostre case nel nome del Signore. Accoglieteci!

Una preghiera per tutti.

“Sacra Famiglia”, via Oberdan 8 - Arosio



don Paolo e don Andrea

Carugo – Arosio, 4 novembre 2022
Festa di S. Carlo Borromeo

ALCUNE NOTE PER LA VISITA

- Se vi è possibile, **preparate una ciotolina con l'acqua e un cero acceso.**
- **I negozi, gli uffici e i bar** verranno benedetti mentre passiamo lungo la via nei giorni e nelle ore indicati.
- **Per le aziende, invece,** la Parrocchia prenderà appuntamento nel giorno e nell'ora più opportuno.
- **la Busta con l'offerta** per i bisogni della parrocchia è da intendere come sostentamento e partecipazione ai bisogni della comunità: carità, Oratorio, manutenzioni, ristrutturazioni, lavori straordinari, finanziamenti da restituire, ecc. ecc.. In particolare:
Carugo: rifacimento del tetto della chiesa parrocchiale;
Arosio: completamento del restauro degli intonaci e delle pitture della "parte vecchia" della chiesa parrocchiale
- **Per le famiglie che non saranno in casa al momento della visita, per chi non riceverà la visita a casa e per chi non potrà ricevere la visita nel giorno indicato:** sarete convocati a gruppi, in chiesa parrocchiale, nelle settimane immediatamente precedenti il Natale per un momento di preghiera e di benedizione, come lo scorso anno.

PROGRAMMA BENEDIZIONI PRIMA SETTIMANA 7 – 11 NOVEMBRE

CARUGO

Lunedì 7 novembre

dalle 17:00 **via Cadorna dispari dal 9 al 37** (don Paolo)

dalle 17:00 **via Dante – via Roggia Vecchia n.° 5** (Suore)

Martedì 8 novembre

dalle 17:00 **via Cadorna pari dal 6 al 30/A** (don Paolo)

Mercoledì 9 novembre

dalle 17:00 **via Arco – Via Chiusa** (don Andrea)

dalle 17:00 **via Roggia Vecchia dispari dal 7 al 13** (Suore)

Giovedì 10 novembre

dalle 17:00 **via Tazzoli – via Calvi** (don Andrea)

Venerdì 11 novembre

dalle 17:00 **via Cadorna pari dal 38 al 92** (don Paolo)

AROSIO

Lunedì 7 novembre

dalle 17:00 **via Volta pari dal 6 al 32** (don Andrea)

Martedì 8 novembre

dalle 17:00 **via Volta pari dal 40 al 42 e dispari dal 3 al 41** (don Andrea)

dalle 17:00 **via Senatore Borletti – via Verdi – via Solferino** (Diacono Antonio)

dalle 17:00 **via Dante** (Suore)

Mercoledì 9 novembre

dalle 17:00 **via N. Sauro tutti i dispari e i pari dal 6 al 22** (don Paolo)

Giovedì 10 novembre

dalle 17:00 **via N. Sauro pari dal 26 al 60** (don Paolo)

Venerdì 11 novembre

dalle 17:00 **via Ghisallo** (Suore)

INTENZIONI DELLE SS. MESSE 5 - 13 novembre 2022

INTENZIONI AROSIO

Sabato 5	Ore 18:00 Def. Famiglia Somaschini e Molteni – Galli Guglielmo, Bestetti Francesco, Elisa e Famigliari – Angelo, Luigi e Famigliari – Cattaneo Adriana – Spinoso Giuseppe, Maria Rosa e Caterina – Curioni Giuseppe e Mazzola Marisa in Curioni – Pierluigi Colombo, Emilio, Benedetto e Elisa Nespoli – Crippa Luigi – Nespoli Sandro e Alberto
Domenica 6	Ore 8:00 Def. Luisella, Angela, Susanna e Alfredo (dalla leva 1967) - Ore 10:30 Def. Gentile Vincenzo- Ore 16:00 Battesimi: Letizia – Leonardo - Ore 18:00 Def. Citterio Giuseppe e Teresa – Radice Carlo – Agostoni Eraldo e Giuditta – Colombo Marisa Sartori e Famigliari – Galliani Eugenio – Casagrande Federico e Famigliari, Lacquaniti Pupo
Lunedì 7	Ore 9.00 Def. Melli Maria Antonietta
Martedì 8	Ore 8:00 Def.....
Mercoledì 9	Ore 9:00 Def. Famiglie Luraschi e Radaelli (legato) – Bestetti Alessandro e figlia Giuseppina (legato) – Sampieri Nazzareno -
Giovedì 10	Ore 9: 00 Def. Borgonovo Bruno – Angela e famiglia Clerici – Dota Basilio Giovanni
Venerdì 11	Ore 9:00 Def. Per le Suore della Carità defunte – Augusto, Maria e Umberto
Sabato 12	Ore 18:00 Def. Umberto, Enrico Pozzi – Dodaro Benedetta – Calvetta Luigi – Gropelli Samuele e Nonni -Caslini Felice, Corti Eliana, Francesco, Valtorta Vittoria, Caslini Carlo e Riva Enrichetta - Giorgio, Maria, Camillo Ripamonti, Enrico e Maria Nicolini – Radici Luigi, Carolina, Francesco e Luigia – Defunti mese di Ottobre: Dugnani Luigia, Mauri Augusta, Cattaneo Maria, Pascale Maria, Galli Maria, Bradascio Rocca
Domenica 13	Ore 8:00 Def. Bestetti Agnese, Nespoli Emilio e Mariangela – Galli Ezio e Nespoli Enrica – Terraneo Stefano e famiglia Viganò – Riva Alessandro, Longoni Luigi e Maria – Croci Mario, Paolina e Angelo - Ore 10:30 Def. Brambilla Angelo - Ore 18:00 Def. Rossi Pasquale, Valter e Cibin Rina – Rigamonti Luigi e Longoni Mariuccia (legato) – Defunti Leva 1958 (dai coscritti) -Torricelli Luigia e Gianni – Betty Mele (dalle amiche) – Canavesi Giancarlo e Ernestina

INTENZIONI CARUGO

Sabato 5	Ore 8.00 (S. Messa a San Zeno) Famiglia Salvioni – Emilio, Antonietta, Ottavio e Vincenzo – Ore 17:00 Ricorrono i 65 anni di fondazione della San Vincenzo di Carugo - Def. Floriani Maria Dina e Pellegatta Carlantonio – Elli Maria Grazia e Elli Carlo – Angela, Francesco, Carolina Colombo e Camillo Redaelli – Lazzarin Mario e Tagliabue Carlo
Domenica 6	Ore 8.00 Def. Luigi, Luigia, Alfredo e famiglia Sironi – Famiglia Ambrogio e Lucia Tagliabue Ore 11:00 Def. Cerliani Carlo – Nerina e Giuseppe – In ricordo di tutti i caduti delle guerre - Ore 18.30 Def.Conti Aldo e Giuseppe e Parravicini Alessandro – Pozzoli Carlo – Elvina e Suor Rosetta
Lunedì 7	Ore 8:00 Def. Maria Concetta e Francesco Baldo - Per tutti i defunti delle famiglie Guida e Virgato - Ore 18:00 Pro popolo
Martedì 8	Ore 8:00 Def. Eleonora e Fortunato Caparra - Ore 18:00 Pro popolo
Mercoledì 9	Ore 8:00 Def. Sebastiano, Antonio e Giuseppe - Ore 18:00 Def. Maurizio, Lucia e per le anime del purgatorio
Giovedì 10	Ore 8:00 Pro popolo - Ore 18:00 Def. Priscilla, Francesca e Rosa Calabrese
Venerdì 11	Ore 8:00 Def. Suor Maria Clelia e famiglia - Ore 10:00 Santa Messa a San Martino - Ore 18:00 Def. Ersilia, Pierino e Clara

Sabato 12	Ore 8.00 (S. Messa a San Zeno) Defunti mese di ottobre: Romano Luisa - Coniglio Maria Pia – Galli Fabrizio – Cicalese Antonio – Castelletti Fernando – Iotti Italina - Ore 17:00 Intenzione per un'ammalata - Def. La classe 1964 ricorda Viganò Gilberto e Elli Rita – Coscritti classe 1939 – Carlo, Anita e Enrico – Laura, Filippo e Prisco – Vittorio e famiglie Lombardo e Mognoni -
Domenica 13	Ore 8.00 Def. Longoni Giordano - Ore 11:00 Def. Roberta e Fernanda - Ore 18.30 Def. Londra Renato - Famiglia Colombo Angelo, Marisa, Suor Rosa Sala e Beniamino – Luigi e Giovanna Longoni – Ratti Bruno

DAL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO PER LA VI GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

Gesù Cristo si è fatto povero per voi (cfr 2 Cor 8,9)

I PARTE

1. «Gesù Cristo [...] si è fatto povero per voi» (cfr 2 Cor 8,9). Con queste parole l'apostolo Paolo si rivolge ai primi cristiani di Corinto, per dare fondamento al loro impegno di solidarietà con i fratelli bisognosi. **La Giornata Mondiale dei Poveri torna anche quest'anno come sana provocazione per aiutarci a riflettere sul nostro stile di vita e sulle tante povertà del momento presente.**

Qualche mese fa, il mondo stava uscendo dalla tempesta della pandemia, mostrando segni di recupero economico che avrebbe restituito sollievo a milioni di persone impoverite dalla perdita del lavoro. Si apriva uno squarcio di sereno che, senza far dimenticare il dolore per la perdita dei propri cari, prometteva di poter tornare finalmente alle relazioni interpersonali dirette, a incontrarsi di nuovo senza più vincoli o restrizioni. Ed ecco che una nuova sciagura si è affacciata all'orizzonte, destinata ad imporre al mondo uno scenario diverso. La guerra in Ucraina è venuta ad aggiungersi alle guerre regionali che in questi anni stanno mietendo morte e distruzione. Ma qui il quadro si presenta più complesso per il diretto intervento di una "superpotenza", che intende imporre la sua volontà contro il principio dell'autodeterminazione dei popoli. Si ripetono scene di tragica memoria e ancora una volta i ricatti reciproci di alcuni potenti coprono la voce dell'umanità che invoca la pace.

2. **Quanti poveri genera l'insensatezza della guerra!** Dovunque si volga lo sguardo, si constata come la violenza colpisca le persone indifese e più deboli. Deportazione di migliaia di persone, soprattutto bambini e bambine, per sradicarle e imporre loro un'altra identità. [...] Sono milioni le donne, i bambini, gli anziani costretti a sfidare il pericolo delle bombe pur di mettersi in salvo cercando rifugio come profughi nei Paesi confinanti. Quanti poi rimangono nelle zone di conflitto, ogni giorno convivono con la paura e la mancanza di cibo, acqua, cure mediche e soprattutto degli affetti. In questi frangenti la ragione si oscura e chi ne subisce le conseguenze sono tante persone comuni, che vengono ad aggiungersi al già elevato numero di indigenti. Come dare una risposta adeguata che porti sollievo e pace a tanta gente, lasciata in balia dell'incertezza e della precarietà?

3. In questo contesto così contraddittorio viene a porsi la VI Giornata Mondiale dei Poveri, con l'invito – ripreso dall'apostolo Paolo – a tenere lo sguardo fisso su Gesù, il quale «da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà» (2 Cor 8,9). Nella sua visita a Gerusalemme, Paolo aveva incontrato Pietro, Giacomo e Giovanni i quali gli avevano chiesto di non dimenticare i poveri. La comunità di Gerusalemme, in effetti, si trovava in gravi difficoltà per la carestia che aveva colpito il Paese. E l'Apostolo si era subito preoccupato di organizzare una grande colletta a favore di quei poveri. I cristiani di Corinto si mostrarono molto sensibili e disponibili. Su indicazione di

Paolo, ogni primo giorno della settimana raccolsero quanto erano riusciti a risparmiare e tutti furono molto generosi. Come se il tempo non fosse mai trascorso da quel momento, **anche noi ogni domenica, durante la celebrazione della santa Eucaristia, compiamo il medesimo gesto, mettendo in comune le nostre offerte perché la comunità possa provvedere alle esigenze dei più poveri.** È un segno che i cristiani hanno sempre compiuto con gioia e senso di responsabilità, perché nessun fratello e sorella debba mancare del necessario. Lo attestava già il resoconto di San Giustino, che, nel secondo secolo, descrivendo all'imperatore Antonino Pio la celebrazione domenicale dei cristiani, scriveva così: «Nel giorno chiamato "del Sole" ci si raduna tutti insieme, abitanti delle città o delle campagne e si leggono le memorie degli Apostoli o gli scritti dei profeti finché il tempo lo consente. [...] Si fa quindi la spartizione e la distribuzione a ciascuno degli elementi consacrati e attraverso i diaconi se ne manda agli assenti. I facoltosi e quelli che lo desiderano danno liberamente, ciascuno quello che vuole, e ciò che si raccoglie viene depositato presso il sacerdote. Questi soccorre gli orfani, le vedove, e chi è indigente per malattia o per qualche altra causa, i carcerati, gli stranieri che si trovano presso di noi: insomma, si prende cura di chiunque sia nel bisogno» (Prima Apologia, LXVII, 1-6).

4. Tornando alla comunità di Corinto, dopo l'entusiasmo iniziale il loro impegno cominciò a venire meno e l'iniziativa proposta dall'Apostolo perse di slancio. È questo il motivo che spinge Paolo a scrivere in maniera appassionata rilanciando la colletta, «perché, come vi fu la prontezza del volere, così vi sia anche il compimento, secondo i vostri mezzi» (2 Cor 8,11).

Penso in questo momento alla disponibilità che, negli ultimi anni, ha mosso intere popolazioni ad aprire le porte per accogliere milioni di profughi delle guerre in Medio Oriente, in Africa centrale e ora in Ucraina. Le famiglie hanno spalancato le loro case per fare spazio ad altre famiglie, e le comunità hanno accolto con generosità tante donne e bambini per offrire loro la dovuta dignità. Tuttavia, più si protrae il conflitto, più si aggravano le sue conseguenze. I popoli che accolgono fanno sempre più fatica a dare continuità al soccorso; le famiglie e le comunità iniziano a sentire il peso di una situazione che va oltre l'emergenza. **È questo il momento di non cedere e di rinnovare la motivazione iniziale. Ciò che abbiamo iniziato ha bisogno di essere portato a compimento con la stessa responsabilità.**

5. La solidarietà, in effetti, è proprio questo: condividere il poco che abbiamo con quanti non hanno nulla, perché nessuno soffra. Più cresce il senso della comunità e della comunione come stile di vita e maggiormente si sviluppa la solidarietà. D'altronde, bisogna considerare che ci sono Paesi dove, in questi decenni, si è attuata una crescita di benessere significativo per tante famiglie, che hanno raggiunto uno stato di vita sicuro. Si tratta di un frutto positivo dell'iniziativa privata e di leggi che hanno sostenuto la crescita economica congiunta a un concreto incentivo alle politiche familiari e alla responsabilità sociale. Il patrimonio di sicurezza e stabilità raggiunto possa ora essere condiviso con quanti sono stati costretti a lasciare le loro case e il loro Paese per salvarsi e sopravvivere. **Come membri della società civile, manteniamo vivo il richiamo ai valori di libertà, responsabilità, fratellanza e solidarietà. E come cristiani, ritroviamo sempre nella carità, nella fede e nella speranza il fondamento del nostro essere e del nostro agire.**

6. [...]La generosità nei confronti dei poveri trova la sua motivazione più forte nella scelta del Figlio di Dio che ha voluto farsi povero Lui stesso. [...]